



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO

PERUGIA 1/5 APRILE 2009
TERZA EDIZIONE

Perugia, 11 marzo 2009 - La terza edizione del Festival Internazionale del Giornalismo si terrà a **Perugia** dal **1 al 5 aprile 2009**.

LECTIO MAGISTRALIS, incontri-dibattito, tavole rotonde, interviste, presentazioni di libri, seminari, mostre, reading e serate teatrali al centro della manifestazione che ospita ogni anno **giornalisti da tutto il mondo**.

Un evento che sin dal primo anno ha registrato un enorme, e per questo inaspettato, successo di pubblico (30mila presenze alla seconda edizione), con una imponente partecipazione di giovani provenienti da tutta Italia e dall'Europa.

Cinque giornate, circa **100 eventi** e più di **200 giornalisti** ed esperti che arriveranno a Perugia per discutere di giornalismo e di problemi dell'informazione.

L'edizione 2009 sarà, inoltre, la prima volta dei **volontari**, circa 200 studenti e appassionati di giornalismo tra i 15 e i 26 anni che arriveranno da diversi paesi: Canada, Australia, India, Brasile, Russia, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Tunisia, Lituania. Una vera e propria community nata e organizzata attraverso i **social network**: twitter e facebook su tutti.

Gli appuntamenti sono ad **ingresso libero** e si svolgono nei **teatri** e nelle **antiche sale** dei palazzi storici del centro medievale di Perugia: la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, il settecentesco Teatro Pavone, la Sala Ex Borsa Merci, la trecentesca Rocca Paolina.

Per la prima volta, grazie al Festival, sarà in Italia **Seymour Hersh** tra i più noti giornalisti investigativi al mondo, firma di punta del prestigioso settimanale americano The New Yorker. Nel suo incontro svelerà i retroscena dell'amministrazione Bush e come l'ex Presidente degli Stati Uniti d'America abbia attaccato e devastato la Costituzione con la complicità dei media.

Giornalismo, poteri e responsabilità è, invece, il titolo della lectio affidata a **Sergio Romano**, editorialista del Corriere della Sera, una delle firme più autorevoli del giornalismo italiano, che partirà nelle sue riflessioni proprio dalla responsabilità dei media in un contesto di crisi economica internazionale di proporzioni drammatiche.

INCONTRI-DIBATTITO

Oltre 40 gli incontri-dibattito in programma tra questi:

L'opinione pubblica esiste ancora? Su questo tema si confronteranno i direttori di due grandi testate: **Ezio Mauro**, direttore del quotidiano la Repubblica e **Javier Moreno**, direttore del quotidiano spagnolo El País.

Il problematico rapporto tra *verità e realtà nell'informazione* sarà invece al centro delle riflessioni dell'incontro con **John Lloyd**, editorialista del Financial Times e **Gianni Riotta**, direttore del TG1.

Sul *futuro dei giornali di carta* si discuterà con il presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, **Lorenzo Del Boca**, il direttore della FIEG **Alessandro Brignone** e il direttore dell'European Journalism Observatory **Stephan Russ-Mohl**, autore della ricerca *Newspaper deathwatch: how print journalism must change given the current unfavourable economic conditions and the threats of the internet*.

Crisi internazionale, nuovi scenari finanziari e ruolo dei media. Non poteva mancare l'approfondimento sulla crisi economica che sta sconvolgendo gli equilibri mondiali. A parlarne **John Byrne**, direttore Business Week online, **Massimo Mucchetti**, vicedirettore a.p del Corriere della Sera, **Loretta Napoleoni**, economista, autrice del libro *Economia canaglia* e tra i massimi esperti di terrorismo islamico, **Roberto Nicastro**, deputy CEO UniCredit Group moderati dal direttore di Radio RAI2 **Sergio Valzania**.

Sergio Rizzo del Corriere della Sera, **David Sassoli**, vicedirettore TG1, **Nicholas Jones**, esperto di media della BBC e **Marcello Foa** del Giornale cercheranno di rispondere alla domanda: *il giornalismo è davvero al servizio dei cittadini?*

Il capitalismo malato e dei manager senza tetto è il tema del dibattito che vede confrontarsi **Paul Betts** del Financial Times, **Gianni Dragoni** del Sole 24 Ore, **Giorgio Meletti** della redazione economia di La7, **Tobias Piller** del Frankfurter Allgemeine Zeitung, **Philippe Visseyrias** di France2 e **Roberto Petrini** di Repubblica.

Donne, media e potere. Chi ha paura delle "streghe"? Il dibattito vedrà protagoniste **Alexandra Förderl-Schmid**, direttrice del quotidiano austriaco Der Standard, **Svetlana Mironyuk**, direttrice dell'Agenzia Russian Information RIA Novosti, **Maria Laura Rodotà** del Corriere della Sera, **Annalisa Spiezie**, vicedirettrice di Studio Aperto moderate dal giornalista e scrittore **Angelo Mellone**.

Con lo sguardo delle donne è il titolo della mostra inedita del Festival tratta dai lavori di due giovani fotoreporter vincitrici entrambe a Perpignan, uno dei più prestigiosi festival internazionali di fotogiornalismo. Dalla mostra nasce l'idea del dibattito sul fotogiornalismo con **Axelle de Russé**, **Hazel Thompson**, **Tiziana Faraoni**, photoeditor dell'Espresso e **Barbara Schiavulli**, reporter nei territori di guerra.

Post giornalismo e nuovi linguaggi della comunicazione è il tema dell'incontro che vede a confronto **Maria Luisa Agnese**, Corriere della Sera, **Giuliano Da Empoli**, autore del libro *Obama. La politica nell'era di Facebook*, **Benjamin Reece**, filmmaker americano tra i più amati della rete che con il progetto *Fifty People One Question* sta rivoluzionando il modo di fare inchieste di costume, **Cristina Sivieri Tagliabue** del settimanale Nòva24 e autrice del corto *Classe creativa*.

Il ruolo del *giornalismo missionario*, un'informazione dal Sud del mondo fuori dal coro, che arriva lì dove anche i grandi media non riescono ad arrivare. Ne parlano i missionari comboniani/giornalisti **Kizito Sesana**, fondatore del New People Media Center a Nairobi, **Emil Blaser**, fondatore di Radio Veritas a Johannesburg, **Giuseppe Caramazza**, fondatore del Catholic Information Service for Africa, **Bernardo Cervellera** fondatore di AsiaNews, **Stefano Femminis** direttore di Popoli.

Ve lo do io grillo. Blog, satira, politica e informazione. Un incontro che è anche una provocazione con **Andrea Scanzi** della Stampa, **Luca Telese** del Giornale, il giornalista **Marco Travaglio**, **Jeff Israely** del Time ed **Elisa Calessi** di Libero.

Quanto sono liberi i giornalisti? La pubblicità è la vera padrona dell'informazione? Rispetto agli inserzionisti pubblicitari *il giornalismo è un cane da guardia o di compagnia?* Ne discutono **Gianluca Comin**, presidente FERPI, **Marie-Jeanne Husset** direttore di 60 Millions de Consommateurs, **Antonio Macaluso** del Corriere della Sera, **Andrea Vianello** di Mi manda RaiTre e **Alessio Rocchi** del TG1.

Le sfide dell'informazione tra globale e locale sono al centro del dibattito con **Aldo Bonomi** direttore dell'Istituto di ricerca A.A.STER, **Pierluigi Camilli** vicedirettore RAI TG Regionali, **Giuseppe Castellini** direttore del Giornale dell'Umbria, **Anna Mossuto** direttrice del Corriere dell'Umbria, **Sandro Petrollini** caporedattore Umbria del Messaggero, **Luciano Salvatore** caporedattore Umbria della Nazione.

Si parlerà anche di giornalismo enogastronomico, di giornalismo di costume e di giornalismo radiofonico. *New menù Italia*, come sono cambiate le abitudini degli italiani a tavola, ne discutono **Bruno Gambacorta**, TG2 Eat Parade, **Nicola Basile** del Sole 24 Ore e **Alfredo Tesio**, coordinatore Gruppo del Gusto dell'Associazione Stampa Estera. *Italia, "cafona!" e non solo* è il titolo dell'incontro sul giornalismo di costume, con **Laura Laurenzi** di Repubblica, **Maria Corbi** della Stampa e **Giuseppe Di Piazza** direttore del Corriere Magazine. Modera **Paola Saluzzi SKYTG24**. Sul tema *Radio e la rivincita del buon giornalismo* si discute con **Jean Jacques Bourdin** conduttore del programma radiofonico di punta di Radio Monte Carlo, **Vittorio Zucconi**, direttore di Radio Capital, **Giuseppe Cruciani** conduttore su Radio 24 del programma La Zanzara e **Giovanna Zucconi** autrice e conduttrice di Sumo su Radio Rai2.

"I mondiali" del giornalismo sportivo. Per la prima volta a confronto tutti insieme i direttori dei più grandi quotidiani sportivi al mondo: **Walter De Mattos** Lance, **Remy Dessarts** L'Equipe, **Eduardo Inda** Marca, **Ricardo Roa** Olè, **Gianni Valenti** vicedirettore La Gazzetta dello Sport.

GIORNALISMI CONTRO LE MAFIE

Uno spazio importante è dedicato all'informazione in prima linea contro le mafie. Ospite del Festival **Petra Reski**, corrispondente del quotidiano tedesco Die Zeit e autrice di *Mafia*, un libro-inchiesta sulla più importante organizzazione criminale tedesca: la 'ndrangheta calabrese. Dall'uscita del libro la giornalista è costretta a vivere sotto scorta. Petra Reski prenderà parte al dibattito *Globalizzazione e criminalità organizzata* insieme a **Piero Grasso** Procuratore Nazionale Antimafia e **Francesco La Licata** giornalista de La Stampa.

Giornalismo, tv e mafie è la sezione destinata alle scuole organizzata dall'Associazione Ilaria Alpi e Libera Informazione, che prevede incontri con i registi e giornalisti **Matteo Scanni**, **Claudio Canepari**, **Roberto Morrione** e la proiezione di docufilm di denuncia: **O'sistema**, un'indagine sul meccanismo perverso della criminalità organizzata di Napoli, **Doppio Gioco**, inchiesta sulla zona grigia del potere, sulla collusione tra cosa nostra e i palazzi del potere di Roma, e **L'ultima intervista a Paolo Borsellino** in cui Borsellino denuncia apertamente i legami tra la mafia e l'ambiente industriale milanese e del Nord Italia.

All'incontro *Contro le mafie: giornalisti, imprenditori e magistrati in prima linea* partecipano **Lirio Abbate** giornalista dell'ANSA di Palermo che vive sotto scorta da anni, **Angelo Agostini** direttore della rivista *Problemi dell'Informazione*, **Raffaele Cantone** magistrato "anticamorra", **Peter Gomez** inviato de L'espresso per cui negli ultimi anni ha seguito tutti i principali scandali italiani su mafia, tangenti e corruzione, **David Lane** corrispondente del quotidiano inglese The Economist, esperto di mafia e autore del libro in uscita ad aprile 2009 *Into the Heart of the Mafia*, **Ivan Lo Bello** Presidente Confindustria Sicilia e **Alberto Spampinato**, consigliere nazionale FNSI.

Spampinato, fratello di Giovanni giornalista de L'Ora ucciso nel 1972 a Ragusa, presenterà **in anteprima** al Festival l'**Osservatorio permanente dell'Informazione sui cronisti minacciati e che vivono sotto scorta in Italia**, di cui è promotore insieme alla Federazione Nazionale della Stampa e all'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

Bianca Berlinguer, giornalista di punta del TG3, intervista **Rosaria Capacchione**, giornalista de Il Mattino e autrice del libro-documento *L'oro della camorra*, che svela come i boss casalesi siano diventati ricchi e potenti manager che influenzano e controllano l'economia di tutta la Penisola, da Casal di Principe al centro di Milano. Nel marzo 2008, durante il processo Spartacus, è stata minacciata di morte insieme a Roberto Saviano e al magistrato Raffaele Cantone. Da allora vive sotto scorta.

A **Giancarlo Siani** è dedicato il 3° concorso giornalistico organizzato con l'Associazione Ilaria Alpi e sostenuto da UniCredit Banca di Roma, *Una storia ancora da raccontare*, rivolto a giovani giornalisti, universitari e allievi di scuole di giornalismo. Giornalista del Mattino ucciso a soli 26 anni in un agguato per le sue inchieste sulla camorra e gli intrecci tra politica e criminalità organizzata, la vicenda di Siani ha ispirato l'ultimo lavoro di Marco Risi, che sulla sua storia ha realizzato il film *Fortapasc*, dal 20 marzo 2009 al cinema.

Alla premiazione del concorso prenderà parte la giuria composta da: **Mario Orfeo**, direttore del Mattino e presidente della giuria, **Paolo Siani**, fratello di Giancarlo, **Ottavio Lucarelli**, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, **Lirio Abbate** giornalista dell'ANSA, **Roberto Morrione** direttore di Libera Informazione. La cerimonia sarà introdotta da una lettura dedicata a Giancarlo Siani affidata a **Rosario Esposito La Rossa**, un giovane napoletano membro e fondatore dell'associazione di promozione culturale anticamorra Vo.di.Sca. (Voci di Scampia) e autore del libro *Al di là della neve. Storie di Scampia*, vincitore del Premio Siani 2008. Il libro è stato scritto dopo la morte di Antonio Landieri, cugino di Rosario, vittima "innocente" della camorra.

IL GIORNALISMO IN EUROPA

Per la prima volta al Festival partecipano come co-organizzatori il **Parlamento Europeo** e la **Commissione Europea Rappresentanza per l'Italia**. Giovani giornalisti da tutta Europa saranno a Perugia per un'intervista partecipativa, anche in vista delle prossime elezioni, al Presidente del Parlamento Europeo **Hans-Gert Pöttering**. Per l'occasione sarà presentata anche l'associazione **Youth Press: Giovani Reporter d'Europa**.

NEW MEDIA E LE NUOVE FRONTIERE DELL'INFORMAZIONE

Questa edizione avrà una sezione specifica dedicata ai **new media** e **alle nuove frontiere dell'informazione** tra blog-giornalismo, social media, giornali on line. Ogni giorno si confronteranno esperti, blogger e giornalisti italiani e stranieri: **Antonio Sofi** e **Paul Bradshaw** esperti new media, **Charlie Beckett** direttore di POLIS della London School of Economics e autore del libro *Supermedia, saving journalism so it can save the world*, **Paolo Liguori** direttore TGCOM, **Marco Pratellesi** direttore Corriere.it, **Giuseppe Smorto** condirettore Repubblica.it, **Eric Ulken** The Los Angeles Times, **Pierre Haski** direttore di Rue89.com, **Stefano Hesse** direttore di Google Sud Europa, **Francesco Piccinini** direttore di AgoraVox Italia, **Vittorio Zambardino** la Repubblica autore del blog Scene digitali, **Mario Tedeschini Lalli** Elemedia Gruppo Espresso, **Julio Alonso** CEO WeblogsSL.com, **John Byrne** direttore Business Week online, **Luca De Biase** direttore di Nòva24, **Luca Conti** collaboratore di Nòva24 e esperto new media, **Domenico Ioppolo** esperto new media, **Antonella Beccaria** giornalista e blogger.

La domenica la sezione new media si conclude con il **MEDIACAMP**, il barcamp sui media organizzato da **Vittorio Pasteris** e **Luca Conti**. **Che cos'è un Barcamp**. È definito una non conferenza: un evento, nato dal desiderio delle persone di condividere e apprendere in un ambiente aperto e libero: quindi prevede molta, molta interazione tra i partecipanti. L'idea alla base di un barcamp è che tutti i partecipanti siano in qualche modo attivi e coinvolti. Tutti sono invitati a presentare un argomento, a partecipare attivamente alle discussioni o a dare una mano nell'organizzazione o a supporto dell'evento.

Che cosa è il Mediacamp. Il Mediacamp è un Barcamp dedicato alle discussioni sullo stato dei media e dell'informazione. Si parlerà di media tradizionali e innovativi, on-line e off-line, analogici e digitali, cartacei, via etere, interattivi, globali e locali. Dell'amata radio e della vituperata televisione, della esplosiva internet e della declinante carta stampata. Un Barcamp dedicato ad addetti ai lavori e a consumatori di media, ai tradizionalisti e ai rivoluzionari, agli amanti degli UGC ed del giornale locale, ai lettori di palmari, iphone, ebook reader, carta stampata ...

Nell'ambito del Festival, la **Online News Association** che conta oltre 1.700 iscritti che lavorano nel campo digitale, ha organizzato un incontro con **Eric Ulken**, già multimedia producer del Los Angeles Times, sui nuovi mondi possibili nell'universo della narrazione digitale.

I VANGUARD JOURNALISTS DI CURRENT US ARRIVANO IN ITALIA

Una nuova generazione di giornalisti sul campo nata dall'esperienza di **Current** sta conquistando il mondo dell'informazione con inchieste approfondite, vissute in prima persona, realizzate in modo innovativo e originale. Cinque dei più rappresentativi **Vanguard Journalists** arriveranno in Italia in occasione del Festival per incontrare il pubblico: **Laura Ling**, **Kaj Larsen**, **Christof Putzel**, **Mariana Van Zeller**, **Adam Yamaguchi**.

Per tutta la durata del Festival, inoltre, sarà aperta **CASA CURRENT**: blogger, filmmaker, giornalisti di ultima generazione, contributors siete pronti ad entrare nella squadra del social news network fondato da Al Gore?

MEDIORIENTE, SUD AMERICA, BALCANI E LA RICERCA DELLA VERITÀ TRA CENSURA E PROPAGANDA

Diritti umani e libertà di stampa, giornalisti che rischiano la vita in nome del diritto/dovere di informare, casi controversi che hanno evidenziato le fragilità del sistema mediatico sono al centro degli incontri sul *giornalismo degli altri*.

La **Reuters** presenterà *Our World Now*, la raccolta delle migliori foto dell'anno 2008 e il video documentario *Bearing witness: five years of the Iraq war* sul ruolo dei reporter nelle zone di guerra.

E di un Iraq mai visto, quello della Zona Rossa di Baghdad, dove il tempo medio di sopravvivenza di un occidentale senza protezione è 12 minuti parlerà **Anne Nivat**, reporter del settimanale francese *Le Point*, che è rimasta due mesi in quel territorio, tra civili in pericolo, forze occupanti americane e atti di terrorismo quotidiani. Con lei le esperienze e le testimonianze dei nostri inviati **Monica Maggioni** del TG1, **Oliviero Bergamini** del TG3 e **Stella Pende** di Panorama.

Condannati a morte: il coraggio di informare è il titolo dell'incontro sui rischi del mestiere soprattutto in paesi dove non sono garantiti i diritti umani e dunque la libertà di stampa è fortemente limitata. Tanti giornalisti nel mondo rischiano la vita e spesso sono costretti all'esilio. Ne parlano il nuovo Segretario generale di Reporters sans Frontières **Jean Francois Julliard**, **Lorenzo Cremonesi** inviato del Corriere della Sera, **Sergio Cecchini**, direttore della comunicazione di Medici senza frontiere e il giornalista investigativo colombiano direttore di *Contravia* **Hollman Morris**.

Il controverso caso di Mohammed Al-Dura. Le immagini di France 2 dell'uccisione del ragazzo palestinese di 12 anni nella Striscia di Gaza nel 2000 hanno fatto il giro del mondo. La loro veridicità è stata messa in discussione dal fondatore di Media Ratings Philippe Karsenty a sua volta denunciato dall'emittente francese per diffamazione. Il caso è finito in tribunale e si è in attesa del terzo grado di giudizio. Un caso che investe i problemi dell'informazione a più livelli. Ne discutono lo stesso **Philippe Karsenty** con **Ivan Riouful** de *Le Figaro*, **Gabriella Simoni** inviata di Studio Aperto, **Adrian Monck**, direttore della Journalism School City University di Londra e autore del libro *Can you trust the media?*

La guerra in 140 caratteri. **Ayman Mohyeldin**, giovane giornalista di Al Jazeera International, è stato l'unico giornalista straniero presente a Gaza durante l'ultimo conflitto. Mai come questa volta è stata anche guerra dell'informazione, tra verità, censura e propaganda. Mohyeldin ha raccontato quello che agli altri giornalisti non è stato permesso di testimoniare anche attraverso gli strumenti più innovativi della comunicazione di oggi: le sue cronache si sono potute seguire in tempo reale su Twitter, il microblogging più diffuso della rete, che consente di inviare messaggi non più lunghi di 140 caratteri. Ayman ne parlerà al Festival con **Ugo Tramballi** inviato in Medio Oriente del *Sole 24 Ore*, **Yizhar Be'er**, direttore del Centre for the Protection of Democracy in Israel e **Ruham Nimri**, coordinatore Media Monitoring Unit of the Palestinian Initiative for Promotion of Global Dialogue and Democracy.

Dei territori sud americani fra democrazia, populismo e forti limitazioni alla libertà di stampa si discute con il giornalista colombiano **Hollman Morris**, attaccato in modo violento dal Governo Uribe per le sue inchieste, e alcuni tra i massimi esperti italiani di Sud America, **Maurizio Chierici**, **Stella Pende**, **Guido Piccoli**.

I Balcani non sono più una notizia. Ma la guerra è finita davvero? O siamo di fronte a un conflitto infinito? Ne discutono **Christian Elia** inviato di PeaceReporter, **Riccardo Iacona** autore del reportage *La guerra infinita: Kosovo 9 anni dopo*, **Milorad Ivanovic**, vicedirettore del quotidiano serbo *Blic* e **Sergio Vento**, ambasciatore d'Italia in Jugoslavia durante la guerra.

OPEN SESSION - GRADUATE JOURNALISM SCHOOL CITY UNIVERSITY, LONDON

Nell'ambito del Festival è prevista una open session di una delle più importanti scuole di giornalismo europee. Dopo la Columbia University Graduate School of Journalism di New York che ha incontrato potenziali candidati lo scorso anno, il 2009 sarà la volta del **Master in Giornalismo Internazionale** della **City University** di Londra, frequentato ogni anno da circa 70 studenti provenienti da tutto il mondo.

MOSTRE, SEMINARI, RASSEGNA STAMPA, PRESENTAZIONI DI LIBRI, SERATE TEATRALI

Ad arricchire la manifestazione tante altre iniziative tra seminari, presentazione di libri, serate teatrali e mostre.

La **mostra** inedita *Con lo sguardo delle donne* comprende i lavori di **Axellé de Russe** e **Hazel Thompson**, con cui le due giovani photoreporter hanno vinto prestigiosi premi - *Cina, il ritorno della concubina* e *Ragazzi dietro le sbarre* - e la raccolta di giornali e periodici femminili 1804-1943 di proprietà dell'Emeroteca della Biblioteca del Senato esposti per la prima volta.

Quattro i **seminari** in programma: *Il giornalismo di inchiesta ambientale* con **Maso Notarianni** direttore di PeaceReporter, **Silvie Coyaud**, giornalista scientifica di Radio RAI3, **Massimo Carlotto**, scrittore, **Carlo Vulpio** e **Andrea Purgatori** del Corriere della Sera; *Il giornalismo*


d'inchiesta in tv con **Toni Capuozzo** e **Sandro Provvionato**; *Fare il giornalista, un altro modo è possibile* con **Daniela Berretta**, freelance e producer per l'Associated Press, **Gabriele Immirzi**, direttore di Wilder, **Tommaso Tassarolo**, direttore di Current Italia, **Stefano Valentino** coordinatore Freereporter.info. *Il fotogiornalismo: case history Agenzia Grazia Neri* con **Grazia Neri**.

Anche quest'anno torna la **rassegna stampa** con un doppio appuntamento: in diretta da Perugia Lateral dalle 8.30 alle 9.00, la rassegna stampa obliqua di **Radio Capital** a cura di **Luca Bottura** e dalle 9.00 alle 10.00 a commentare i giornali tra un caffè e un cornetto (colazione gratuita per tutti) **Michele Serra** e **Giovanna Zucconi**.

Le presentazioni di libri in programma: *Profondo nero* di **Giuseppe Lo Bianco** e **Sandra Rizza**, *I cinesi non muoiono mai* di **Riccardo Staglianò** e **Raffaele Oriani**, *Baghdad Zona rossa* di **Anne Nivat**. E ancora un incontro a partire dall'ultimo libro di **Vittorio Zucconi**, *L'Aquila e il pollo fritto*, con lo storico inviato dall'America di Repubblica e **Aldo Cazzullo**, il giornalista del Corriere della Sera, che insieme ci racconteranno l'America di Obama ma anche di Sarah Palin. Dalla presentazione del libro *Jena* di **Riccardo Barenghi** nasce invece un imperdibile appuntamento con alcune delle penne più feroci del giornalismo italiano, oltre a Barenghi, **Massimo Gramellini**, vicedirettore della Stampa, **Edmondo Berselli** dell'Espresso, **Michele Serra** di Repubblica.

Protagonisti delle serate a teatro: **Gian Antonio Stella** (*Un Paese di gente per bene* con il musicista **Gualtiero Bertelli** e l'attore **Bebo Storti**), **Marco Travaglio** (con **Peter Gomez** presenta il suo ultimo libro/dvd *Promemoria*), **Toni Capuozzo** (con lo scrittore **Mauro Corona** e il musicista **Luigi Maieron** in *Tre uomini di parola*). **Io, Oriana** è il reading musicale dedicato a **Oriana Fallaci**: una lettura degli articoli che la grande giornalista scrisse per L'Europeo, e che riveleranno la vera Fallaci, la Fallaci dimenticata, non l'editorialista arrabbiata e discussa della *Rabbia e l'orgoglio* ma la straordinaria giornalista che girò il mondo, affrontò la guerra e incontrò i maggiori protagonisti del suo tempo. Il reading è a cura di **Sonia Grandis**, attrice e regista, **Valeria Palumbo** dell'Europeo, intervengono **Salvatore Giannella** di Oggi, **Daniele Protti**, direttore dell'Europeo. Musiche degli **Shutup**.

www.festivaldelgiornalismo.com | info@festivaldelgiornalismo.com

 international journalism Festival | international journalism Festival staff 2009

 www.twitter.com/giornalismofest

 www.youtube.com/Festivalgiornalismo

 www.myspace.com/journalismFestival

 www.flickr.com/photos/journalismFestival

 friendfeed.com/Festivaldelgiornalismo